

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135», che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 3 del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, che affida alla Direzione Generale VICO la "*analisi e programmazione dei fabbisogni di risorse strumentali e logistiche dell'Ispettorato e relativa attività contrattuale*" e le "*procedure di fornitura di beni e servizi*";

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del predetto D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Mi.P.A.A.F. registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2014, reg./fgl 1075;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 ottobre 2014 al n. 3600, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2016 - prot. n. 214 del 18 febbraio 2016 emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della Direttiva generale del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione 2016, n. 1079 del 29 gennaio 2016;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018” ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la nota prot. n.11369 del 19/09/2016, con la quale il direttore dell'Ufficio PREF IV ha rappresentato l'esigenza di completare l'acquisizione delle strumentazioni necessarie per l'attività del Laboratorio Centrale di Roma, il cui acquisto è stato autorizzato con note prot. 11365 dell'8.6.2016 e prot. 12361 del 22.06.2016;

VISTA la nota prot. n. 11567 del 22/09/2016, con la quale il direttore dell'Ufficio PREF IV ha trasmesso i capitolati tecnici delle attrezzature da acquisire;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 consente, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto adeguatamente motivato e, per l'affidamento di appalti pubblici forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di euro 135.000, l'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici (art. 36, comma 2, lett. b);

VERIFICATO che, per l'acquisizione in questione, non esiste ad oggi una convenzione Consip attiva;

RITENUTO di dovere provvedere, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del nuovo codice degli appalti, da espletare sul MEPA;

VISTO l'art. 36 comma 7, D.LGS. 50/2016 ;

VISTO l'art. 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che fino all'adozione delle linee guida dell'ANAC, l'individuazione degli operatori economici avvenga tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul profilo del committente;

RITENUTO di dovere utilizzare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura richiesta ha caratteristiche già definite da questa Amministrazione, che ha provveduto, in sede di redazione dei relativi capitolati tecnici, alla precisa indicazione delle stesse;

D E T E R M I N A

Art. 1

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

È disposta l'acquisizione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, delle apparecchiature scientifiche di seguito indicate per le esigenze del Laboratorio centrale di Roma:

- n. 1 compressore d'aria dinamico completo di essiccatore e refrigeratore e di scaricatore automatico di condensa € 8.000,00
- n. 1 compressore d'aria a pistoncini lubrificato ad olio € 800,00
- n. 2 pompe da vuoto a membrana € 1.800,00
- n. 1 mulino ultracentrifugo RETSCH ZM 200 per analisi OGM. € 11.400,00

Art. 2

Le predette acquisizioni, per una spesa complessiva stimata di € 22.000,00 iva compresa, saranno poste in essere mediante richieste di offerte trasmesse con l'utilizzo del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 296/2006.

Ai sensi degli articoli 36, comma 7 e 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, l'individuazione degli operatori economici da invitare sul MEPA avverrà tramite indagine di mercato effettuate mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale. Laddove tale indagine risultasse infruttuosa, si provvederà all'individuazione degli operatori da invitare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3

Si approvano gli allegati capitolati tecnici e gli schemi di avviso di indagine di mercato.

Art. 5

La gara verrà aggiudicata mediante il criterio del minor prezzo offerto di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per le motivazioni espresse in premessa.

Art. 6

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 7

La sopracitata spesa, da imputare sul cap. 7904, p.g. 1, Missione 1 "Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca" programma 1.4 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" del CDR 4 Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, verrà liquidata ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previo controllo/collaudato della regolarità della fornitura nonché della verifica, con esito positivo, dei requisiti di legge e della regolarità della posizione contributiva della ditta.

Roma, lì

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Roberto TOMASELLO)**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)